



**Priorità desunte
dal RAV**

Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI relativamente alle criticità rilevate.

Traguardo

Migliorare gli esiti dei risultati I.N.V.A.L.S.I. nelle competenze di base (Italiano, Inglese e Matematica).



**Obiettivi formativi
prioritari (art. 1, comma
7 L. 107/15)**

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



**Piano di
miglioramento**

Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il miglioramento degli esiti dei risultati I.N.V.A.L.S.I. nelle competenze di base - area metodologico-didattica

Il percorso di miglioramento che si intende attuare è principalmente orientato al raggiungimento delle priorità individuate dall'analisi delle criticità dei risultati conseguiti nelle prove I.N.V.A.L.S.I.

Il percorso intende :

- stimolare maggiori consapevolezze rispetto alla didattica attiva, che renda le aule scolastiche dei “laboratori” di ricerca e scoperta degli apprendimenti, caratterizzati dal ruolo attivo degli alunni nei processi di co-costruzione di saperi, abilità e competenze
- passare gradualmente dalla “episodicità” alla “sistematicità” delle esperienze innovative in un ventaglio di opportunità di crescita sul piano metodologico-didattico
- maturare migliori competenze di utilizzo di strategie in favore degli alunni più “fragili” nell’ottica inclusiva
- promuovere il raggiungimento di traguardi migliorativi degli esiti di apprendimento degli alunni nelle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese, concentrando l’attenzione sulle criticità rilevabili attraverso i dati I.N.V.A.L.S.I.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



**Piano di
miglioramento**

Obiettivi di processo legati del percorso

Attività prevista nel percorso: Ambiente di apprendimento:
Consolidare e favorire l'uso di metodologie innovative con la
didattica laboratoriale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Collegio docenti, Dipartimenti,
Animatrice Digitale, Team Innovazione
Digitale, Presidio Miglioramento,
Funzioni Strumentali al P.T.O.F.

Risultati attesi

- **A.S. 25/26** - Consolidare la raccolta di esperienze significative di didattica innovativa attraverso la realizzazione di una repository valorizzando le esperienze delle due realtà scolastiche "aggregate".
- **A.S. 26/27** - Monitorare l'efficacia delle esperienze di didattica innovativa attraverso un questionario di gradimento.
- **A.S. 27/28** - Raccolta delle "buone prassi" della didattica innovativa e valutazione conclusiva dell'obiettivo/traguardo triennale del R.A.V. e del P.D.M.



**Piano di
miglioramento**

Attività prevista nel percorso: Inclusione e differenziazione:
Favorire esperienze di autoformazione per promuovere la
crescita delle competenze metodologico-didattiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Studenti
	Genitori

Responsabile

Collegio Docenti, G.L.O., G.L.I., Coordinatrice e Referente G.L.I.,
Funzione Strumentale al P.T.O.F. area 3

Risultati attesi

A.S. 25/26 – Promuovere incontri di approfondimento e di confronto sulla metodologia ABA e sugli strumenti di gestione dei processi di inclusione (PEI, DP, modulistica, misure compensative-dispensative, ecc.).

A.S. 26/27 - Promuovere incontri di approfondimento e di confronto sugli strumenti della didattica innovativa con le tecnologie.

A.S. 27/28 – Monitoraggi e rilevazione degli esiti ai fini del Bilancio Sociale.



**Piano di
miglioramento**

● **Percorso n° 2: Il Miglioramento dei processi - area didattico-organizzativa**

Il percorso intende:

- migliorare strumenti, procedure, criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni, con attenzione alle competenze ritenute fondamentali per la crescita e la maturazione degli alunni rendere più adeguati i Documenti di Valutazione degli alunni rispetto alle procedure di valutazione (in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria)
- migliorare le azioni di monitoraggio degli esiti degli apprendimenti degli alunni, attraverso la gestione delle “prove comuni parallele” e di una “prova comune parallela strutturata”
- rendere più efficaci i processi di monitoraggio, ampliandone le aree nella prospettiva della continuità (anni-ponte) e della verticalità, anche mediante lo strumento del Bilancio Sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Attività prevista nel percorso: Curricolo, progettazione e valutazione: Consolidare il sistema di monitoraggio degli esiti attraverso le prove comuni parallele.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Piano di miglioramento

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio docenti, NIV , Team per l'innovazione digitale, Presidio Miglioramento
Risultati attesi	<p>A.S. 25/26 - Attuazione Condivisione, nella “nuova” comunità scolastica, del Protocollo delle prove comuni parallele, per un primo confronto con gli esiti INVALSI.</p> <p>A.S. 26/27 - Attuazione del Protocollo delle prove comuni parallele, con analisi dei dati interni e confronto con gli esiti INVALSI.</p> <p>A.S. 27/28 - Attuazione del Protocollo delle prove comuni parallele, con analisi dei dati interni e confronto con gli esiti INVALSI. - Revisione e predisposizione Report per la Rendicontazione sociale.</p>



**Piano di
miglioramento**

Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento -
Migliorare la consapevolezza delle problematiche relative al
bullismo e cyberbullismo nell'ottica della continuità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio docenti, NIV, Team Innovazione digitale, Presidio Miglioramento, Consigli d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe

Risultati attesi

A.S. 25/26 – Rilevazioni attinenti ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso i dati del Tavolo permanente di monitoraggio.

A.S. 26/27 – Azioni ed esperienze per la prevenzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico.

A.S. 27/28 - Analisi dei dati dei monitoraggi del Tavolo permanente e rilevazioni utili per il Bilancio Sociale.



**Piano di
miglioramento**

Attività prevista nel percorso: Orientamento strategico e organizzazione della scuola: Gestione dei canali divulgativi dell'Offerta Formativa e progettuale dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti/ Famiglie/Utenti social network
Responsabile	Collegio docenti, NIV, Team Innovazione digitale, Presidio Miglioramento, Consigli d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe, Funzioni Strumentali

Risultati attesi

A.S. 25/26 – Revisione e riprogettazione dei canali divulgativi dell'Offerta formativa e progettuale dell'Istituto nell'incontro tra le comunità scolastiche "accorpate".

A.S. 26/27 - Gestione dei canali divulgativi dell'Offerta formativa e progettuale dell'Istituto.

A.S. 27/28 – Valutazione degli esiti ai fini del Bilancio Sociale.



**Piano di
miglioramento**

Attività prevista nel percorso: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: Proseguire nel rendere trasparenti i processi e gli esiti attraverso la pratica del Bilancio sociale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti/ Famiglie/Territorio

Responsabile Collegio docenti, NIV, Team Innovazione digitale,
Presidio Miglioramento, Consigli d'Intersezione, d'Interclasse,
di Classe, Funzioni Strumentali

Risultati attesi **A.S. 25/26** - Redazione del Bilancio Sociale coinvolgendo tutte le componenti della rinnovata comunità scolastica.
A.S. 26/27 - Redazione del Bilancio Sociale coinvolgendo tutte le componenti della rinnovata comunità scolastica.
A.S. 27/28 - Redazione del Bilancio Sociale e sintesi per la compilazione della Rendicontazione sociale.



**Principali elementi di
innovazione**

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Rispetto ai processi innovativi la comunità scolastica ritiene che si debba procedere con gradualità e con “precauzione” affinché le competenze migliorate e le nuove competenze siano sostenute da adeguate consapevolezze, in un itinerario di crescita che valorizzi i traguardi precedentemente raggiunti.

Fra i traguardi raggiunti vanno considerate sicuramente le competenze digitali acquisite e collegare i processi innovativi della “didattica digitale integrata” alle prospettive del PNSD e del nuovo PNRR.

Il traguardo del miglioramento degli esiti richiede un opportuno equilibrio tra le “prassi” consolidate e la “ricerca sul campo” di rinnovate aree operative a partire dalle esperienze avviate che necessitano di maggiore sistematicità.

In tale prospettiva, che intende il miglioramento non come situazione di “rottura con il passato” o di “repentino cambiamento di rotta”, bensì come progressivo evolversi di competenze professionali attraverso l’implementazione di più metodologie e di metodologie adeguate ai nuovi codici e strumenti didattici, soprattutto nell’area tecnologico-digitale, si individuano le seguenti aree:

LA DIDATTICA LABORATORIALE

Sulla scia dell’impostazione metodologica già adottata nei precedenti anni scolastici si intende rendere più sistematica la modalità di lavoro maggiormente preferita dalla comunità scolastica, che da sempre non la identifica con la didattica “del laboratorio”, bensì con la didattica che si espleta nelle aule quali “laboratori” di apprendimento in cui l’alunno svolge un ruolo attivo e “costruttivo” utilizzando le conoscenze e le abilità che acquisisce mediante l’ “esplorazione” e l’operatività cooperativa.

L’orizzonte innovativo della metodologia “laboratoriale” consiste nel definire un “protocollo” costituito da un susseguirsi di fasi di lavoro caratterizzate dalla “co-costruzione” dei saperi nel gruppo classe, e dall’esercizio delle abilità attraverso il “fare” (fare ricerca, fare un prodotto, ecc.) utilizzando in modo più sistematico le nuove tecnologie (in particolare, digital board, tablet, pc,notebook, avvalendosi sempre



Principali elementi di innovazione

più frequentemente delle risorse “in rete”.

FLIPPED CLASSROOM

Se nell’approccio “tradizionale” la classe viene “guidata” dal docente verso la conquista dei saperi e delle competenze, nell’approccio flipped classroom sono gli alunni ad essere al centro della classe e il tempo in aula viene usato per approfondire argomenti e lavorare secondo modalità che prevedono un ruolo importante e attivo degli stessi. Nell’approccio tradizionale il docente è l’esperto che trasmette, di norma tramite una lezione frontale, contenuti agli alunni. L’approccio flipped classroom invece mette al centro del processo l’alunno dandogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto decisamente più ricco e stimolante.

La dimensione innovativa della “classe capovolta” passa attraverso un itinerario di consapevolezza di un input/problema da parte degli alunni, che hanno a disposizione un “repository” prevalentemente digitale ma anche “cartaceo” per attingere dallo stesso una varietà di spunti di apprendimento e di ricerca che solo al termine del percorso delineano una “mappa” di apprendimenti non acquisita per “trasmissione” o per “ripetizione di esercitazioni”, bensì come frutto di un percorso orientato al problem solving.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CON GLI STRUMENTI DI GOOGLE WORKSPACE

L’innovazione più repentina che ha caratterizzato la DAD e la DDI del periodo emergenziale e pandemico Covid-19, ovvero il “fare lezione” attraverso una “piattaforma digitale” diventa, nel processo di innovazione, un importante strumento operativo che dispone di un “magazzino” (“repository”) e una “cassetta degli attrezzi” utili alla raccolta di materiale operativo e risorse di lavoro per l’“imparare facendo” (learning by doing) e di altri strumenti di dialogo docente-alunni e anche di co-costruzione di produzioni tra alunni.

La “sfida” innovativa connessa alle nuove tecnologie digitali richiede un ambiente di apprendimento “virtuale” che affianchi l’ambiente fisico dell’aula “reale”, identificato con la piattaforma Google Workspace che farà da supporto “ordinario” (e non più di “emergenza”) alle “identità digitali” (account) degli alunni, alle metodologie laboratoriali e alle interazioni con canali differenti e variegati.

LA RETE ALTO POTENZIALE / GARE KANGOUROU

“Alto Potenziale” è la prima Rete italiana formata da istituzioni, associazioni, università, scuole e dagli stessi genitori dei cosiddetti “piccoli geni” spesso invisibili tra i banchi di scuola. Grazie al sostegno



Principali elementi di innovazione

della Regione Puglia al via un modello di sostegno per scuole e genitori che si candida a diventare una best practice italiana.

Il progetto “Gifted Children : si chiama giftedness o plusdotazione la capacità cognitiva di alcuni bambini, circa il 5% della popolazione scolastica, uno per classe, caratterizzata da aspetti tra cui un Q.I. (quoziente intellettivo) al di sopra della media. Riconoscere il talento e saperlo coltivare è un dovere a cui tutte le Istituzioni sono chiamate a rispondere, una sfida con cui costruire il passaporto verso il nostro futuro.

Rispetto agli obiettivi del miglioramento, al fine di sostenere le “eccellenze” (al di fuori di ogni pretesa di scoprire delle presunte “genialità”) , la comunità scolastica intende rendere più sistematica l’esperienza della partecipazione ai “Giochi Kangourou”.

“Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l’Associazione Internazionale “Kangourou senza Frontiere” che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. L’Associazione Culturale Kangourou Italia è sostenuta, nella sua operatività scientifica, da un Comitato Scientifico. Nel rispetto del protocollo internazionale, l’Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell’Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentano una classe non inferiore alla seconda elementare.

La partecipazione al “gioco-concorso” implica l’arricchimento delle attività formative nell’area logico-matematica e l’adesione volontaria degli alunni, attraverso la condivisione scuola-famiglia.

PNSD e PNRR

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), istituito dal M.I.U.R. in attuazione della Legge n°107/2015, è il documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale.

Il recente PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) conseguente all’emergenza pandemica Covid-19 supporta e persegue ulteriormente lo sviluppo delle “competenze digitali” (competenza chiave



Principali elementi di innovazione

europea senza cui rischiamo di essere “esclusi” dalla società alla stregua di un soggetto non in grado di leggere, scrivere o contare) quale condizione indispensabile per garantire che tutti possano partecipare alla società e trarre beneficio dalla transizione digitale, non solo mediante la “parità di accesso” alle infrastrutture e attrezzature ma anche mediante la padronanza di nuove competenze.

Anche in quest’area si intende sostenere la diffusione sempre più sistematica delle esperienze di apprendimento maggiormente collegate all’uso degli strumenti tecnologici e dei canali digitali, che si individuano nelle esperienze di

- gamification
- coding e pensiero computazionale
- robotica educativa
- attività laboratoriali con le discipline STEM e STEAM
- storytelling and digital storytelling

La comunità scolastica intende aprire spazi sempre più sistematici alle suindicate metodologie innovative senza “rinunciare”, però, alle strategie operative che implicano le competenze di “manualità” e di interazione tra linguaggi verbali e non verbali veicolati attraverso “il cartaceo”.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Costituiranno possibili aree dell’innovazione:
- l’attuazione di esperienze di didattica innovativa nella didattica “ordinaria” e negli spazi della progettualità di ampliamento dell’offerta formativa con le risorse finanziarie a disposizione



Principali elementi di innovazione

Dette esperienze consentiranno una rimodulazione degli ambienti di apprendimento (spazio fisico, virtuale, affettivo, organizzativo) per apprendimenti formali, informali, non formali in un'ottica di lifewide learning e strategie didattiche cooperative e di scaffolding in cui gli insegnanti svolgono attività di coaching e facilitazione (Perkins) per promuovere il protagonismo degli alunni nel processo di apprendimento e poter più efficacemente rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni ed in particolare di quelli che necessitano di «accomodamenti ragionevoli». (Convenzione ONU 2006 art.2).

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

. Redazione, attuazione e monitoraggio di Protocollo di somministrazione delle Prove parallele per un monitoraggio più efficace degli esiti degli studenti, confrontabili con gli esiti INVALSI

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Costituiranno possibili aree dell'innovazione:

- il rinnovo degli ambienti di apprendimento prioritariamente nella scuola primaria, mediante le risorse assegnate con D.M.n°218 del 08/08/2022 Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule Innovative 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Questo Istituto condivide con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2 Scuola 4.0) l'idea della centralità dello "spazio" nel contesto di apprendimento, quale "luogo" in grado di rendere la scuola un ambiente significativo dal punto di vista delle scelte e delle esperienze metodologico-didattiche. Considerando l'aula come un "ecosistema" in cui si intrecciano e si "combinano" tutti gli elementi della vita scolastica oggetto delle scelte quotidiane (allestimenti, tempi, competenze professionali, strumenti, risorse, ecc.) si ritiene necessario rivedere l'idea del contesto "fisico" e "relazionale" in cui risultano dominanti due fondamentali aspetti: la funzionalità e l'attrattività. La funzionalità attiene alla dimensione della flessibilità delle esperienze di apprendimento, che devono poter attivare molteplici "canali" e diverse "modalità" di gestione delle relazioni tra pari, evitando l'esclusività o la prevalenza di approcci in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative solo di "pochi" o solo di "alcuni" o anche solo della "maggioranza" degli alunni ed evitando situazioni operative che non incoraggino le esperienze socio-cooperative e co-costruttive, rendendole episodiche e occasionali. L'attrattività rappresenta il "gancio motivazionale" in grado di sostenere in tutti gli



alunni emozioni positive di "incontro gioioso" con i pari e con gli insegnanti, con i linguaggi e con i saperi, con gli strumenti e con gli arredi, con i propri interessi e le proprie aspettative, anche quando gli alunni devono "fare i conti" con situazioni di disagio più o meno consapevole, più o meno evidente, più o meno complesso. La scuola di tutti e per tutti deve, quindi, poter "funzionare" in modo significativo ed efficace in ogni momento della vita quotidiana e del susseguirsi delle attività, proprio a partire dalle aule nelle quali le classi trascorrono la maggior parte del tempo scuola. Dette valutazioni sono alla base del progetto di innovazione definito da questa comunità scolastica, che intende attribuire priorità alla riqualificazione delle aule assegnate alle classi, favorendo la curiosità degli alunni verso gli apprendimenti più motivanti e significativi possibili in un scuola che si predisponga ogni giorno come un "laboratorio", caratterizzato da "conquiste" co-costruite anche attraverso l'uso sempre più frequente delle tecnologie e degli strumenti "ludici" più consoni agli interessi degli alunni. Non, dunque, una scuola che intende "stupire" con "effetti speciali", bensì una scuola che intende accogliere, coinvolgere, animare, "navigando" consapevolmente nei "mari" di una graduale innovazione che sia fonte di "scoperte" non solo per gli alunni ma anche per i docenti e per la comunità scolastica. In tale prospettiva si provvederà a valorizzare il maggior numero possibile delle aule "fisse" a disposizione, con tutti gli strumenti recentemente acquisiti tramite le diverse fonti finanziarie connesse all'emergenza Covid-19 e post Covid-19, che costituisce, per la scuola, un "punto" di svolta e di partenza verso gli obiettivi del Piano 4.0, verso una transizione digitale, e non solo.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	19.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: "A scuola di futuro: competenze per il domani"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto che presentiamo intende dotare l'Istituto di strumenti digitali che possano supportare lo sviluppo delle attività previste dal curriculum verticale per le discipline STEM in via di implementazione. A partire dai più piccoli, le attività specifiche per lo sviluppo delle competenze delle discipline STEM sono da tempo oggetto di formazione per i docenti dell'Istituto e di sperimentazione per gruppi selezionati di alunni. Il riscontro positivo ottenuto dai percorsi realizzati, ci inducono a proseguire con la promozione di queste attività coinvolgendo un numero sempre maggiore di alunni in un'ottica metodologica di "laboratorio diffuso e trasversale" rispetto alle diverse aree disciplinari, al fine di rendere l'apprendimento un'attività sempre più coinvolgente e stimolante capace di includere e valorizzare i talenti di tutti gli studenti, superando stereotipi di genere e pratiche escludenti. Per questo ci poniamo l'obiettivo di arricchire la dotazione tecnologica esistente acquisendo strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia con kit per il coding e semplici robotini adeguati all'età dei fanciulli, per poi proseguire con prodotti per il coding, la robotica, il tinkering e il making di diverso grado di difficoltà per coinvolgere alunni dalla primaria alla secondaria di primo grado in un percorso graduale e armonico di acquisizione di nuove competenze.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/04/2022

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	47



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	72

● Progetto: DOCENTI PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



IL PRESENTE PROGETTO INTENDE FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO PRINCIPALMENTE NELL'AREA DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA PER I DOCENTI E NELL'AREA DELLA DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL PERSONALE NON DOCENTE.

Importo del finanziamento

€ 51.184,34

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: #LaScuolaFutura#

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso



tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Nello specifico, il percorso è organizzato con attività fondate sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi devono tendere alla valorizzazione dei talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi.

Importo del finanziamento

€ 58.382,38

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Stem per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende estendere al maggior numero possibile di alunni, nei tre ordini e gradi di scuola, le opportunità formative dell'azione A di un gioioso e positivo "incontro" con le discipline STEM e con i "canali" trasversali delle tecnologie e del digitale, realizzando esperienze nelle due dimensioni progettuali: - percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali ed innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere; - percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Nella scuola dell'infanzia sarà incrementata l'esplorazione di fatti e situazioni della quotidianità nel "campo di esperienza" "La conoscenza del mondo" stimolando la curiosità dei bambini e delle bambine. La scuola primaria vedrà gli alunni impegnati sui diversi versanti delle discipline STEM alla ricerca delle interconnessioni interdisciplinari valorizzando esperienze dirette e concrete, l'apprendimento per i problemi, la ricerca di soluzioni logico-creative in ambienti favorevoli alla co-costruzione delle conoscenze attraverso la pluralità dei punti di vista e l'approccio critico agli stereotipi e ai pregiudizi che possono precludere la parità di genere. Nella scuola secondaria di 1° grado si intendono aprire spazi sempre più consapevoli in merito all'approccio laboratoriale delle esperienze logico-matematico e scientifiche e alle potenzialità degli strumenti tecnologico-digitali valorizzando nell'ottica della parità di genere, interessi e propensioni nell'area delle competenze matematico-scientifico e tecnologico. Per l'intervento B il progetto intende garantire ai docenti una formazione linguistica in linea con i livelli di partenza



rispetto alle competenze linguistiche, nonché un corso per favorire l'utilizzo della metodologia CLIL per i percorsi di apprendimento non linguistici (in particolare per le materie STEM).

Importo del finanziamento

€ 93.064,26

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: AttivaMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Saranno realizzati percorsi di mentoring e orientamento, attività di potenziamento, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento finalizzati al recupero delle competenze di base, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari degli apprendimenti (in linea con le azioni previste dal D.M. n.19 del 2 febbraio 2024). Sono previsti anche il coinvolgimento delle famiglie e percorsi formativi, laboratoriali co-curricolari, e la costituzione di un gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica. Al fine di garantire la parità di genere saranno individuati sia studentesse che studenti a rischio di abbandono scolastico o che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti. Le differenti attività previste dal D.M. saranno mirate al potenziamento delle competenze di base, ad un incremento della motivazione e all'acquisizione di una maggiore autonomia.

Importo del finanziamento

€ 80.870,53

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0

● Progetto: FuturaMENTE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Saranno realizzati percorsi di mentoring e orientamento, attività di potenziamento, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento finalizzati al recupero delle competenze di base, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari degli apprendimenti (in linea con le azioni previste dal D.M. n.19 del 2 febbraio 2024). Sono previsti anche il coinvolgimento delle famiglie e percorsi formativi, laboratoriali co-curricolari, e la costituzione di un gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica. Al fine di garantire la parità di genere saranno individuati sia studentesse che studenti a rischio di abbandono scolastico o che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti. Le differenti attività previste dal D.M. saranno mirate al potenziamento delle competenze di base, ad un incremento della motivazione e all'acquisizione di una maggiore autonomia.

Importo del finanziamento

€ 65.923,76

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0



**Iniziative previste in
relazione alla Missione
1.4-Istruzione del PNRR**

Approfondimento

Attraverso le risorse D.M.n°218 del 08/08/2022 Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU si intendono sostenere e sviluppare, nelle aree e nei livelli adeguati alla comunità scolastica e all’utenza di questo Istituto, le competenze che caratterizzano il progetto scientifico della Commissione europea, DigComp 2.1 (2017) “Quadro delle Competenze europee di cittadinanza digitale”.

Detto quadro di riferimento nasce proprio dalla consapevolezza che oggi la competenza digitale è divenuta chiave per l’occupazione, la crescita personale e l’inclusione sociale. Essa, pertanto va promossa e perfezionata fin dal primo ciclo di istruzione, secondo metodologie e prassi adeguate alle condizioni ambientali, all’età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Tenendo conto degli spazi a disposizione, le risorse saranno utilizzate con assoluta priorità per rimodulare le aule didattiche delle classi (con priorità nelle sedi della scuola primaria) affinché le stesse costituiscano gli spazi "quotidiani" di apertura alla didattica innovativa, allo scopo di adeguare e sostituire le dotazioni tecnologiche più obsolete e rendere gli ambienti di apprendimento più favorevoli alla didattica attiva, co-costruttiva e inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie e dei canali e strumenti digitali.

Ove possibile, saranno attrezzati anche spazi comuni esterni alle aule delle classi, onde poter disporre di aree più specifiche per esperienze particolari, innovative e inclusive (spazi per la lettura, per esperienze immersive, per esperienze cooperative, anche finalizzate al recupero e al potenziamento degli apprendimenti, con la disponibilità di nuovi strumenti più motivanti e accattivanti).

Per le finalità di cui alla linee di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, e al comma 552 dell’articolo 1, lett. a) della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio



Iniziative previste in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR

2023-2025", sono previste le seguenti azioni nell'area STEM (Linee Guida DM n.184/23):

- Integrazione del Curricolo Verticale d'Istituto nei tre ordini e gradi di scuola;
- Esperienze di didattica innovativa nell'area STEM;
- Confronti di carattere metodologico-didattico tra i docenti, anche "in verticale", anche in circostanze di "formazione" laboratoriale ;
- Valutazioni attinenti agli esiti conseguiti nelle competenze, sia dai docenti che dagli

alunni. A tal fine si conferma la Funzione Strumentale area 2 specifica per STEM.

Un ulteriore impulso allo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche nell'area alunni sarà fornito dalla progettualità in corso di sviluppo a partire dallo scorso a.s. 2023/2024 grazie alle risorse del PNRR D.M. n.65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" che sarà portato a conclusione nel corrente a.s. 2024/2025.

Attraverso le risorse del PNRR D.M. 19 del 2/2/2024 saranno attivati due progetti, che saranno sviluppati nel corrente A.S. 2024/2025 nelle due sedi della scuola sec. di 1° grado "Marconi-G. Bovio" rispettivamente dal titolo AttivaMENTE e FuturaMENTE.

Tali progetti hanno l'obiettivo di

- Ridurre dei divari attraverso iniziative didattiche laboratoriali a classi aperte;
- Avviare di percorsi di mentoring e orientamento,
- Favorire Attività di potenziamento, di motivazione e accompagnamento,
- Realizzare percorsi di orientamento finalizzati al recupero delle competenze di base, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari degli apprendimenti.
- Realizzare Percorsi formativi, laboratoriali co-curricolari, e la costituzione di un gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica.

Le risorse del PNRR D.M. 65/2023 e DM 66/2023, inoltre, hanno permesso, con l'avvio nello scorso anno scolastico, di percorsi di formazione che sosterranno i docenti nell'apprendimento di rinnovati strumenti di supporto all'insegnamento della lingua inglese e delle competenze tecnologico-digitali.